



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20/09/2005

=====

ADDI' 20/09/2005 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	DE ANGELIS	Francesco	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	DI STEFANO	Marco	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MANDARELLI	Alessandra	"
BATTAGLIA	Augusto	"	MICHELANGELI	Mario	"
BONELLI	Angelo	"	NIERI	Luigi	"
BRACHETTI	Regino	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
			VALENTINI	Daniela	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: Nieri - Ranucci

DELIBERAZIONE 809

Oggetto:

Piano Annuale 2005 di catalogazione e valorizzazione riferito alle Aree: Valorizzazione del Territorio e del Patrimonio Culturale; Musei, Archivi e Biblioteche; Finanziamenti e Bandi europei. Cap.: G 23506, Euro 572.574,51; di cui: Euro 387.574,51 per la catalogazione, Euro 80.000,00 per la Valorizzazione, Euro 105.000,00 per la biblioteca, beni e attrezzature, spese di funzionamento. Esercizio Finanziario 2005.



809 20 SET. 2005 *lee*

OGGETTO: Piano Annuale 2005 di catalogazione e valorizzazione riferito alle Aree: Valorizzazione del Territorio e del Patrimonio Culturale; Musei, Archivi e Biblioteche; Finanziamenti e Bandi europei. Cap.: G 23506, € 572.574,51; di cui: € 387.574,51 per la catalogazione, € 80.000,00 per la Valorizzazione, € 105.000,00 per la biblioteca, beni e attrezzature, spese di funzionamento. Esercizio Finanziario 2005.

LA GIUNTA REGIONALE



SU PROPOSTA dell'Assessore alla Cultura, Spettacolo e Sport,

VISTA la legge Regionale 26/7/1991 n. 31 concernente " Riorganizzazione del Centro Regionale per la Documentazione dei Beni culturali ed Ambientali ", di seguito denominato CRD;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 23.4.2002 n. 103 che ha approvato il Piano Triennale 2002-2004 del CRD;

VISTA la Legge Regionale 18.02.2002 n. 6, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento regionale 06/9/2002 n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTA la Legge Regionale 20.11.2001 n. 25, concernente "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 17/02/2005 n. 9, concernente: "Legge Finanziaria regionale per l'esercizio finanziario 2005";

VISTA la Legge Regionale 17/02/2005 n. 10, concernente: "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2005";

VISTA la Determinazione del Direttore Regionale Cultura, Sport e Turismo n. D5571 del 17/12/2004 concernente la conferma delle Aree: Valorizzazione del Territorio e del Patrimonio Culturale e Musei, Archivi e Biblioteche e l'istituzione dell'Area Finanziamenti e bandi europei, nelle missioni delle quali sono confluite, tra l'altro, le attività del CRD;

VISTO il "Piano Annuale 2005 di catalogazione e valorizzazione riferito alle Aree: Valorizzazione del Territorio e del Patrimonio Culturale", "Musei, Archivi e Biblioteche" e "Finanziamenti e bandi europei" allegato alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che tale documento costituisce la prosecuzione degli obiettivi previsti dal Piano Triennale 2002-2004 per il CRD, ora costituenti, per le premesse di cui sopra, quelli per le attività, in materia di catalogazione e valorizzazione, delle Aree: Valorizzazione del Territorio e del Patrimonio Culturale, Musei, Archivi e Biblioteche e Finanziamenti e bandi europei, e che le iniziative previste nel piano stesso troveranno attuazione mediante apposite determinazioni dirigenziali;

per  
to Sociale

to Sociale

809 20 SET. 2005 *Deu*

TENUTO CONTO che per il Piano Annuale 2005 di catalogazione e valorizzazione riferito alle Aree: Valorizzazione del Territorio e del Patrimonio Culturale, Musei, Archivi e Biblioteche e Finanziamenti e bandi europei si prescinde dal parere del Comitato Tecnico Scientifico, per l'approvazione del Piano, per effetto della LR 17/02/2005 n. 9, art. 25, punto 7;

VALUTATA l'opportunità di procedere all'approvazione del predetto atto, relativo alle attività, in materia di catalogazione e valorizzazione, delle Aree: Valorizzazione del Territorio e del Patrimonio Culturale; Musei, Archivi e Biblioteche; Finanziamenti e bandi europei per l'anno 2005, sulla base del medesimo documento programmatico elaborato e allegato alla presente deliberazione;

all'unanimità

### DELIBERA

1. di approvare il "Piano Annuale 2005 di catalogazione e valorizzazione riferito alle Aree: Valorizzazione del Territorio e del Patrimonio Culturale; Musei, Archivi e Biblioteche; Finanziamenti e bandi europei" allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. che con successive determinazioni dirigenziali si provvederà a definire le modalità di esecuzione delle iniziative mediante i necessari adempimenti attuativi e ad assumere i relativi impegni di spesa sul Cap G 23506 che presenta la necessaria disponibilità;
3. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

12 2 SET. 2005



ALLEG. alla DELIB. N. 809 *Qu*  
DEL 20 SET. 2005

**REGIONE LAZIO**  
**ASSESSORATO CULTURA, SPETTACOLO E SPORT**

**PIANO ANNUALE DI CATALOGAZIONE E VALORIZZAZIONE**

**RIFERITO ALLE AREE:**

***VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO CULTURALE***

***MUSEI, ARCHIVI E BIBLIOTECHE***

***FINANZIAMENTI E BANDI EUROPEI***

**PIANO ANNUALE DEL 2005**



*[Handwritten signature]*

# INDICE

## **INTRODUZIONE**

- 1. SISTEMA INFORMATIVO (SIT), BANCHE DATI E PORTALE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO DEL LAZIO**
  - 1.1 Sistema informativo e Banche dati
  - 1.2 Il portale dei Beni e delle Attività Culturali del Lazio
  
- 2. ATTIVITA' DI CENSIMENTO E CATALOGAZIONE**
  - 2.1 Catalogazione diretta
  
- 3. GESTIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA CON IL MINISTERO PER LA DEFINIZIONE CON L'ICCD E LE ALTRE REGIONI DI STANDARD E METODOLOGIE. COORDINAMENTO INTERREGIONALE CULTURA.**
  - 3.1 Metodologie di catalogazione in materia di beni storico artistici e archeologici
  - 3.2 Metodologie di catalogazione in materia di beni demoetnoantropologici
  - 3.3 Metodologie di catalogazione in materia di beni naturalistici
  
- 4. RAPPORTI CON LE ALTRE STRUTTURE REGIONALI E CON LE ISTITUZIONI SCIENTIFICHE OPERANTI NEL TERRITORIO REGIONALE**
  - 4.1 Progetto interassessorile per una guida alla viticoltura del Lazio
  - 4.2 Collaborazione con l'Ufficio Musei: partecipazione alla progettazione e realizzazione di sistemi museali tematici e iniziative per la valorizzazione di aree archeologiche
  - 4.3 Progetto censimento dei diritti civici
  - 4.4 Attività di tirocini e stages
  - 4.5 Le foto di Thomas Ashby relative agli Acquedotti romani
  - 4.6 Repertorio dei siti pre-protostorici
  - 4.7 Collaborazione con l'Agenzia Regionale per i Parchi (ARP)
  - 4.8 Parco archeologico di Vulci
  - 4.9 Valorizzazione dell'area dell'antica Eretum
  - 4.10 Collaborazione con la Provincia di Viterbo
  - 4.11 Collaborazione con la Provincia di Roma per la valorizzazione dei beni culturali del territorio cerite-tolfetano-braccianese
  - 4.12 Collaborazione con l'ICCD al progetto sul Santuario della Santissima Trinità di Vallepietra
  - 4.13 Progetto I Santi patroni del Lazio
  - 4.14 Collaborazione con il FAI, Fondo per l'Ambiente Italiano
  - 4.15 Collaborazione con la Direzione Regionale Ambiente e Protezione civile
  - 4.16 Tutela e valorizzazione del patrimonio storico della Prima Guerra Mondiale ai sensi della Legge 78/2001
  
- 5. ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE DEI DATI SVOLTE DIRETTAMENTE O IN COLLABORAZIONE CON ALTRE STRUTTURE REGIONALI O ISTITUZIONI ESTERNE**
  - 5.1 Pubblicazione periodica Lazio Cultura
  - 5.2 Collana tematica sui castelli e le rocche del Lazio
  - 5.3 Collana riguardante i Comuni del Lazio
  - 5.4 Pubblicazione L'arredo urbano a Rieti nelle immagini d'archivio
  - 5.5 Materiali archeologici inediti

- 5.6 Siti costieri della prima età del ferro a Nord di Roma
- 5.7 Ricerca inventariale sui reperti di provenienza laziale conservati al Museo Nazionale Romano
- 5.8 Progetto Saturnia Tellus – Lazio preromano
- 5.9 Pubblicazione I Monti della Tolfa. Paesaggi, ambienti, tradizioni
- 5.10 Pubblicazione Il volto mediterraneo del Lazio
- 5.11 La geologia del vino della provincia di Viterbo
- 5.12 Attività riguardanti le leggi regionali di valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale
- 5.13 Programmazione Docup Ob.2 Lazio 2000-2006

## 6. CONTROLLO FINANZIARIO

## 7. PROGETTAZIONE EUROPEA

- 7.1 INTERREG III B
  - 7.1.1 Euromedinculture, Euromed Information Culture
  - 7.1.2 Médiavivis
  - 7.1.3 Mercator
- 7.2 INTERREG III C
  - 7.2.1 Mo.No.Pi., Monuments Nomination and Pilot Implementation
- 7.3 CULTURA 2000
  - 7.3.1 Le Rotonde del Santo Sepolcro
  - 7.3.2 Traditional Houses in Europe: culture and architecture
  - 7.3.3 Atlante informatico degli insediamenti storici urbani minori
- 7.4 E-CONTENT PLUS
  - 7.4.1 EU.CO.LANDS Europe Collectives Lands
  - 7.4.2 BIBL.A., Biblioteca Antiqua
- 7.5 MEDA
  - 7.5.1 Egypt, Sharing History and Future Together

## 8. RIORDINAMENTO DEGLI ARCHIVI, BIBLIOTECA, CARTOGRAFIA E FOTOTECA

- ~~8.1~~ Censimento archivi e delle fonti per la catalogazione
- 8.1 Biblioteca
- 8.2 Cartografia moderna e archivio disegni
- 8.3 Fototeca - Mediateca
- 8.4 Potenziamento della dotazione di attrezzature tecniche

## 9. QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

- 9.1 Stanziamenti

## INTRODUZIONE

Il Piano annuale 2005, relativo alla catalogazione ed alla valorizzazione, necessariamente basato su una preliminare ricognizione dello stato di attuazione delle iniziative e dei progetti previsti nel Piano Triennale 2002-2004, e nel precedente Piano annuale 2004, si configura come strumento di programmazione a breve termine, per assicurare l'operatività delle strutture nei prossimi mesi, in attesa dell'individuazione degli indirizzi programmatici e degli obiettivi strategici che vorrà porsi la Giunta Regionale.

Il triennio appena concluso è stato caratterizzato da innovazioni amministrative a livello regionale e funzionali per quanto riguarda la Direzione Cultura, Spettacolo e Sport con conseguente ripartizione del personale e delle risorse finanziarie. Nel 2003 le unità che costituivano il Centro Regionale di Documentazione dei beni culturali ed ambientali del Lazio (CRD), sono state distribuite in 3 Aree e così anche il relativo capitolo di bilancio, per le attività ad esso riconducibili. Con l'inizio del 2005 il quadro di indirizzo e gestione è ancora mutato: la rimodulazione delle strutture organizzative di base, all'interno della Direzione, avvenuta con Determinazione n. D5571 del 17/12/2004, nel confermare le Aree: 03, *Valorizzazione del Territorio e del Patrimonio culturale* e 07, *Archivi, Musei e Biblioteche*, ha visto l'istituzione dell'Area 12: *Finanziamenti e Bandi Europei* che cura e gestisce, anche in collaborazione con le altre Aree della Direzione e/o altre Direzioni Regionali, tutti i rapporti con l'Unione Europea ed esercita inoltre il controllo finanziario relativo all'utilizzo e alla rendicontazione in sede comunitaria dei fondi strutturali europei di competenza della Direzione.

Il piano delle attività dell'Area 12, per il 2005, si presenta congiuntamente a quello delle Aree 03 e 07 sia per la mancanza, per quest'anno, di un capitolo di spesa distinto, sia per la presenza di un unico Funzionario Delegato comune alle tre strutture, mentre, per quanto riguarda la programmazione futura, si prevede la stesura di un documento autonomo e specifico per tale Area.

Pertanto il presente Piano Annuale, riferito alle Aree 03, 07 e 012, è articolato sui seguenti punti:

- prosecuzione dell'informatizzazione di quanto censito nel tempo, allo stato prevalentemente cartaceo, e riversamento delle schede, delle immagini e della georeferenziazione nel sistema informativo regionale. L'iniziativa è finalizzata alla realizzazione di una mappa dell'intero territorio del Lazio, che evidenzia, per singola area, l'avvenuta catalogazione di tutti i beni culturali sotto il profilo delle varie discipline ( archeologia, architettura, storia dell'arte, demotnoantropologia, zoologia, botanica e geologia), in modo da mirare i successivi interventi. A tale scopo saranno utilizzati i catalogatori utilmente collocati nelle nuove graduatorie regionali- Lista B;
- catalogazione per l'attuazione di particolari progetti, mediante l'utilizzo dei catalogatori utilmente collocati nelle nuove graduatorie regionali- Lista A;
- partecipazione, nell'ambito del Coordinamento Interregionale Cultura, ai lavori della Commissione Tecnica Paritetica Nazionale, per l'aggiornamento e l'implementazione dei tracciati e degli standard della catalogazione, ed alla Commissione Paritetica, prevista dall'art.6 del protocollo d'intesa stipulato tra la Regione Lazio e quella Ecclesiastica Lazio;
- collaborazione con altre istituzioni culturali, operanti sul territorio regionale;
- organizzazione e partecipazione ai grandi eventi nel campo dei beni culturali, relativamente alle proposte d'interesse nazionale ed internazionale, in collaborazione con altre istituzioni;
- attività di tirocini e stages;
- elaborazione e pubblicazione di materiale documentario in funzione delle politiche di valorizzazione del territorio, direttamente o in collaborazione con altre strutture regionali ;
- programmazione ed attuazione delle normative regionali nel settore della valorizzazione dei beni culturali e attuazione degli accordi di programma per le aree di programmazione integrata;
- predisposizione ed attuazione diretta o partecipazione in partenariato a progetti europei nell'ambito dei bandi comunitari nelle materie di competenza della Direzione Regionale;

- coordinamento e partecipazione all'organizzazione di iniziative eventi, e seminari in ambito europeo e regionale;
- cura dei rapporti con le Istituzioni comunitarie;
- attività di controllo finanziario relativo al DOCUP - Ob. 2, Misura III.2;
- riordinamento archivi, biblioteca, cartografia, fototeca e realizzazione di banche dati.

Per le dette attività si dispone delle risorse finanziarie, assicurate dal Capitolo G23506 "Spese (acquisizione di attrezzature, prodotti, servizi, prestazioni, ecc.) per il funzionamento e l'attuazione dei compiti del Centro Regionale per la Documentazione dei beni culturali ed ambientali del Lazio" come da L.R. n.31 del 26.7.1991, della quale si ipotizza nel corso dell'anno una rivisitazione, in considerazione delle notevoli innovazioni legislative a livello nazionale nel campo dei beni culturali ( L.Cost. n.3/2001- art.117, art.118; D.Lgs.22 gennaio 2004, n.42- Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio ) ed allo scopo di conferire alla struttura una funzionalità adeguata ai compiti ed ai nuovi strumenti informatici, per l'archiviazione del materiale documentario esistente, che propongono il CRD come sistema di gestione del notevole patrimonio culturale del Lazio, costantemente censito, fruibile in tempo reale, per qualsiasi tipo di progettazione per la formazione della cultura e per la collettività.

## 1. SISTEMA INFORMATIVO (SIT), BANCHE E PORTALE DATI DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO DEL LAZIO

### 1.1 Sistema informativo e Banche dati

Un primo anno di sperimentazione del SIT, svolto nell'anno 2004 con la collaborazione dei catalogatori esterni del CRD, ha evidenziato l'indispensabile necessità di mettere in atto un solido piano di interventi per rendere il sistema concretamente operativo, mediante la revisione e la correzione di tutti i tracciati che presentano disfunzioni di vario genere, puntualmente evidenziate dai funzionari afferenti al gruppo di lavoro SIT.

Si continuerà, pertanto, nell'anno 2005 ad effettuare tali revisioni e correzioni, affidandole, ai sensi della L.R. 20 del 3/8/2001, alla società Laziomatica, in collaborazione con i funzionari coinvolti nella catalogazione. Conseguentemente si procederà alla bonifica delle schede immesse dai catalogatori esterni nel SIT nell'anno 2004, che risultano, in gran parte, incomplete e non rispondenti a quanto previsto nelle normative dell'ICCD.

Si avvieranno le opportune procedure tecniche per l'inserimento nell'arca multimediale del SIT di tutti i documenti fotografici audio e video già prodotti e conservati presso gli archivi del CRD, non ancora allegati ad alcune tipologie di schede (soprattutto BDM e BDI).

Si procederà ad allineare i tracciati secondo le ultime direttive impartite dall'ICCD, anche in considerazione delle normative in via di pubblicazione, derivate dalla collaborazione fra l'ICCD e la Regione Lazio, in particolare per la scheda BDI.

In relazione a quanto sopra, si affideranno incarichi di catalogazione ai professionisti utilmente collocati nelle graduatorie regionali, sia per la bonifica delle schede già immesse nel SIT, che per le nuove. L'operazione consentirà di implementare il software e di verificare con maggiore precisione le correzioni necessarie per i vari tracciati schedografici. Per rendere possibile questa attività è necessario "informare" i catalogatori sul funzionamento del *data-entry* ed assisterli nell'inserimento dati. Il supporto viene garantito sia con un'assistenza di carattere informatico, da parte della società Laziomatica, sia con un'assistenza metodologica sulla compilazione e revisione dei tracciati delle schede (obbligatorietà, vocabolari, etc.). Laziomatica realizzerà, inoltre, il *backup* dei dati, il sistema di gestione amministrativa con la creazione di differenti profili di utenza (con relative diverse potenzialità di accesso ed azione all'interno del SIT), il riversamento di parte dei dati analogici (video, audio, immagini, etc.) in formato digitale ed implementerà la cartografia presente nel Sistema, garantendo il rispetto degli standard ICCD. Si prevede inoltre l'aggiornamento e l'implementazione della pagina *web* evolvendo verso standard qualitativi che consentano una migliore usabilità/accessibilità dei dati.



Continuerà, parallelamente, da parte dei funzionari referenti per l'Area 7, la prosecuzione delle attività inerenti la pubblicizzazione dei tracciati per i quali la Regione Lazio ha dato un sostanziale contributo presso lo stesso ICCD, per le attività di catalogazione ed informatizzazione di tutto il territorio, dove sono presenti vari sistemi facenti capo a strutture diverse tra loro (Regione Ecclesiastica Lazio, Soprintendenze, Province, Comuni, Enti sub-regionali, ecc.): appare quindi fondamentale la sottoscrizione della 'Convenzione in materia di catalogazione tra la Regione Lazio e il Ministero per i beni e le attività culturali', tra i cui punti cardine ha proprio l'allineamento dei tracciati. A tale proposito saranno avviati nel corso dell'anno riunioni di lavoro con l'ICCD per definire i termini di tale convenzione.

Altra attività è quella legata all'indispensabile aggiornamento *hardware* e *software*, in particolare per il materiale IIW, si procederà, anche sulla base delle esigenze emerse, in questa fase di avvio del SII, all'implementazione delle periferiche ed alla progressiva sostituzione dei PC. Sarà inoltre migliorata l'efficienza delle postazioni di lavoro per l'inserimento e la gestione dei dati nel sistema.

### **1.2 Il portale dei Beni e delle Attività Culturali del Lazio**

È indifferibile la realizzazione di un portale in cui confluiscano e vengano rese note tutte le attività e le banche dati esistenti sul patrimonio e sulle attività culturali della Regione in modo da renderle visibili sia al grande pubblico che alle Istituzioni ed agli Enti Locali. A tale scopo entro l'anno sarà realizzato da Laziomatica, in collaborazione con tutte le Aree interessate, uno studio di fattibilità che dovrà tenere presente l'esistente (Banca dati del patrimonio culturale ed ambientale della Regione Lazio, banca dati dei reperti archeologici presenti nei Musei civici del Lazio, il Polo SBN Sapienza - Regione Lazio Sebina, etc.), avere come punto di riferimento quanto previsto dagli artt. 3 e 5 dell'Accordo Stato-Regioni e Province Autonome (G.U. n. 56 dell'8/3/2001) e quanto realizzato dal SIGEC e dal progetto Carta del Rischio del Patrimonio Culturale del Ministero BAC. A ciò si aggiungeranno tutte quelle informazioni sulle attività culturali (bandi, spettacoli, musei, mostre, percorsi, etc.) che consentiranno di dare un quadro completo delle principali attività realizzate.

I risultati consentiranno sia di progettare l'acquisizione dei dati che di analizzare costi e tempi, in modo che sia possibile pianificare la realizzazione del portale.

Per il Sistema Informativo regionale dei beni culturali ed ambientali sono stati stanziati € 200.000 sul Cap.G24524, (€ 100.000, 00 quali competenza 2005 + € 100.000, 00 quali competenza 2004 non venuta a scadenza) di cui all'art. 25 della Finanziaria 2005.

## **2. ATTIVITA' DI CENSIMENTO E CATALOGAZIONE**

La Regione Lazio, per quanto concerne il CRD, prevede il ricorso, già da alcuni anni, mediante avviso pubblico, a catalogatori esterni qualificati nelle varie discipline, inserendo la catalogazione nella programmazione economica regionale come fattore di opportunità di lavoro.

Per l'anno 2005 si è programmata l'attività di catalogazione e di censimento, con i soli fondi del bilancio ordinario, in funzione:

- di proseguire con gli incarichi di revisione, informatizzazione e immissione dati nel Sistema Informativo dei BBCCAA del Lazio, per le schede già prodotte nelle varie discipline e attualmente collocate negli archivi del CRD, ciò soprattutto con l'ausilio dei catalogatori inseriti nelle liste delle nuove graduatorie di cui all'avviso pubblico del 2002;
- di progetti appositamente predisposti dai funzionari del CRD sia a completamento, per alcuni comuni, dell'attività già effettuata negli anni precedenti con l'intento di "chiudere" indagini territoriali già avviate, sia privilegiando comuni ricadenti negli ambiti riconosciuti dalla Giunta Regionale come "aree integrate", sia per catalogazione mirata alle attività relative alle missioni delle Aree "Valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale" e "Musei, archivi e biblioteche";

- di aree già individuate in progetti o realizzazioni di sistemi museali territoriali o tematici e come completamento di ricerche già avviate, come quella afferente la catalogazione delle "Rocche e Castelli del Lazio".

Pertanto, il programma di catalogazione dell'anno 2005, si articola come segue, per disciplina, e la sua realizzazione è affidata ai catalogatori individuati dalle graduatorie regionali. Si prevede che il totale di tali incarichi sarà di 54 unità.

Per i **beni archeologici**, ad integrazione della schedatura tematica o mirata a progetti specifici o già effettuata negli anni precedenti, si sono individuati i seguenti progetti di catalogazione:

- assegnazione di **n. 2 contratti di censimento, a catalogatori della Lista B**, dei manufatti dell'industria litica raccolta in superficie in numerose aree dei terrazzi del Tevere e della Sabina interna. Si ravvisa inoltre la opportunità di definire l'approfondimento dell'esame territoriale anche mediante tecniche avanzate di analisi morfologiche;
- Si propone la prosecuzione del censimento e dell'inventariazione dei reperti paleolitici della Grotta del Fossellone (e siti coevi del Lazio meridionale di diversi comuni) anche in vista di una possibile partecipazione al Convegno sul Lazio meridionale organizzato dall'IIPP a Roma per l'autunno 2005, assegnando **n.1 contratto di censimento, tra i catalogatori della Lista B;**
- censimento, catalogazione ed elenco di parte dei materiali preistorici del tratto costiero a nord di Roma (comuni diversi tra cui S. Marinella, Civitavecchia e Tarquinia) nel quadro della collaborazione da tempo attiva con la Soprintendenza ai Beni Archeologici per il Lazio (comprendente anche la precedente SBAEM), in vista della loro pubblicazione. **Almeno n. 1 contratto di censimento, tra i catalogatori della Lista B;**
- in relazione alle attività sopra elencate si ravvisa la necessità di assegnare **1 contratto di disegni tecnici d'industria litica di 200 manufatti completi di tutte le viste da collezioni conservate in diversi comuni del Lazio o ad esso riferentisi e due pacchetti di censimento di materiali, siti, reperti, pratiche di archivio, strutture, monumenti, bibliografia, schede e quanto possa costituire supporto a interventi su documentazione e attività territoriale, anche attraverso informatizzazione, in località diverse del Lazio, con l'impiego di n. 2 catalogatori della Lista A;**
- in merito alla documentazione da riordinare per il progetto Galantina, si prevede l'impiego di **1 catalogatore della Lista B e 1 disegnatore della Lista B;**
- per l'aggiornamento del Repertorio dei siti pre-protostorici delle province di Rieti e Latina si prevede di assegnare **n. 2 incarichi a catalogatori della Lista A;**
- per l'iniziativa 'materiali archeologici inediti', si prevede la documentazione puntuale dei materiali della collezione Oddone di Capena con l'impiego di **2 disegnatori della Lista B;**
- per la documentazione afferente l'iniziativa 'Siti costieri della prima età del ferro a nord di Roma', si prevede l'impiego di **1 disegnatore della Lista B;**
- n. 4 'pacchetti' di schede di Sito per i comuni di Arce, Arpino, Colfelice, Roccasecca e Santopadre (prov. FR) e Salisano, Montenero in Sabina e S. Giovanni Reatino (prov. RI) con l'impiego di **4 catalogatori della lista A;**
- **n. 2 incarichi di bonifica dei dati delle schede archeologiche da affidare a catalogatori della Lista A.**

**Si prevede, pertanto, in tale disciplina, l'impiego di 5 catalogatori nella lista dei disegnatori, di 5 catalogatori della lista B e 10 catalogatori della lista A, per un impiego totale di 20 catalogatori.**

Per i **beni architettonici**, si prevede, in concomitanza alla definitiva assegnazione degli spazi da destinare ad archivio, il riordino delle schede cartacee relative alla pregressa catalogazione. Contemporaneamente si proseguirà l'implementazione del Sistema Informativo dei Beni Culturali e

Ambientali del Lazio (SIT) con l'ausilio di n. 2 catalogatori della Lista B per l'inserimento di schede A, Ap, SU, ICR e AI non ancora informatizzate.

Saranno esperiti, nel corso del 2005, sopralluoghi e contatti con la Soprintendenza competente ed altre istituzioni culturali, per la definizione dei programmi di schedatura relativi a due progetti segnalati nel redigendo piano triennale:

- Catalogazione dei manufatti architettonici d'interesse culturale risalenti al periodo che va dal 1945 sino ai nostri giorni, d'intesa con la Soprintendenza ai Beni Architettonici Lazio;
- Catalogazione manufatti architettonici di influenza catalano-aragonese nel Lazio.

Ad integrazione della schedatura tematica o mirata a specifici progetti o già effettuata negli anni precedenti, si individueranno dei comuni lungo la Via Flaminia e la Via Salaria che saranno oggetto di catalogazione per la collana tematica "Rocche e Castelli del Lazio" (di cui al punto 5.2 del presente Piano). Saranno assegnati 2 incarichi di catalogazione relativamente alla schedatura tematica su "Rocche e Castelli del Lazio" e l'impiego di 2 catalogatori della lista A.

Sarà assegnato 1 incarico di catalogazione della Lista A relativo alla schedatura con rilievo delle stazioni ferroviarie della linea dismessa Civitavecchia - Capranica ad un catalogatore chiamato ai sensi della DGR n. 205/2000

**Si prevede, pertanto, in tale disciplina, di 2 catalogatori della lista B e 3 catalogatori della lista A, per un impiego totale di 5 catalogatori.**

**Per i beni storico-artistici si prevede l'inserimento delle schede OA/SMI e delle relative immagini nel SIT con l'impiego di 4 catalogatori della lista B.**

Ad integrazione della schedatura tematica o mirata a specifici progetti o già effettuata negli anni precedenti si sono individuati i seguenti Comuni: Acquapendente, Albano Laziale, Genzano Romano, Mentana, Roccasecca e Roccasinibalda.

Continuerà la catalogazione tematica "Rocche e castelli del Lazio" relativa a vari Comuni individuati lungo la Via Cassia e la Via Casilina.

Si prevede l'impiego di n. 5 catalogatori della lista A.

**Si prevede pertanto in tale disciplina l'impiego di n. 4 catalogatori della lista B e n. 5 catalogatori della lista A per un impiego totale di n. 9 catalogatori.**

**Per i Beni demotnoantropologici,** verranno affidati due contratti di catalogazione sulla base di progetti appositamente approntati, nei Comuni di Maenza, Montelanico, Norma, Prassedi, Roccasecca dei Volsci, Sonnino, nell'Area dei Monti Lepini, relativamente a beni immateriali (comunicazioni non verbali, letteratura orale, norme consuetudinarie, saperi, tecniche), a completamento delle catalogazioni effettuate negli anni precedenti. Verranno prodotte schede BDI, ed eventualmente anche schede BDM, corredate da materiali audio-visivi.

A prosecuzione della schedatura ordinaria e mirata avviata negli anni precedenti nei Comuni compresi nell'Area integrata della Valle dell'Aniene e in funzione della partecipazione al progetto sui culti e sui riti legati al Santuario della Santissima Trinità di Vallepietra, promosso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali (ICCD, Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione), si propone n. 1 progetto di catalogazione dei beni demo-etno-antropologici sui temi delle feste e dei riti, da affidare a un catalogatore inserito nella graduatoria della Lista A (*Laureati esperti in censimento e catalogazione*).

Verranno inoltre affidati quattro incarichi con l'impiego di catalogatori inseriti nella graduatoria della Lista B (*Giovani laureati*) per:

- revisione, informatizzazione e immissione nel SIT di schede conservate presso gli Archivi del Centro Regionale di Documentazione,
- realizzazione di banche-dati relative alla documentazione già realizzata dal CRD, ugualmente conservata presso gli Archivi del CRD.

**Si prevede un impiego totale di 7 catalogatori, di cui 3 afferenti alla lista A (Catalogatori) e 4 afferenti alla Lista B (Giovani laureati).**

Per i beni naturalistici si prevedono i seguenti progetti:

- **Catalogazione dei beni zoologici nel territorio della Provincia di Latina**

Prosegue nel 2005 il progetto di censimento e di catalogazione della fauna di alcune delle più significative *zone umide* della Piana di Fondi. Il progetto, che si è già tradotto in una pubblicazione (*Lago Lungo e la sua Avifauna*, 2004) relativa ai dati raccolti da attività di catalogazione diretta, e nel censimento dell'avifauna e dei mammiferi del Lago di Fondi (2004-2005), può costituire un utile strumento per la valorizzazione globale del territorio del Comune, compreso nell'Area integrata dei Monti Ausoni.

Nel 2005 si prevede un progetto di censimento e catalogazione della fauna della risorgiva di Settecannelle (Fondi), con l'impiego di **n. 2 catalogatori, di cui uno della Lista A (Laureati esperti in censimento e catalogazione) e uno della Lista B (Giovani laureati).**

- **Catalogazione dei beni zoologici nel territorio delle Province di Rieti e Roma**

Si rileverà la presenza o l'assenza di determinati organismi invertebrati in un dato ecosistema per ottenere valori di qualità ambientale complessiva o indici biotici. Si avvierà il censimento dei pesci anfibi e rettili in alcuni SIC (Siti di Importanza Comunitaria) e ZPS (Zone a Protezione Speciale), con l'impiego di **6 catalogatori della Lista A.**

**Si prevede, pertanto, un impiego totale, in tale disciplina, di 8 catalogatori della Lista A e 1 della Lista B dei beni zoologici.**

- **Catalogazione dei beni geologici:**

A seguito della collaborazione intrapresa con il Dipartimento territorio, Direzione regionale Ambiente e protezione civile per la redazione del "Rapporto sullo stato dell'ambiente della Regione Lazio", sono stati individuati nuovi indicatori ambientali di carattere innovativo, tra cui lo stato di conservazione dei geositi già oggetto di precedenti campagne di censimento.

In prosecuzione all'attività avviata nell'anno 2004, continua la campagna di catalogazione volta al controllo di tale stato di conservazione, in considerazione del fatto, che molti di essi sono scomparsi o pesantemente compromessi.

**Si prevedono n. 2 contratti di catalogazione per la lista A.**

Nell'anno 2005 si concluderà il censimento e la catalogazione dell'intero territorio regionale. L'attività scientifica è prevista nei comuni della provincia di Roma non interessati dalle precedenti campagne di catalogazione.

**Si prevedono n. 2 contratti di catalogazione per la lista A.**

**Si prevede, pertanto, un impiego totale, in tale disciplina, di 4 catalogatori della Lista A dei beni geologici**

## **2.1 Catalogazione Diretta**

### **a) Beni archeologici**

Si propone l'avvio dell'attività di censimento, catalogazione e studio della collezione preistorica francese della Conservation Area of the Anthropology Department dell'American Museum of Natural History of New York (USA). Essa è composta da materiali provenienti da acquisti e scambi con le più importanti istituzioni europee e originari dei più significativi siti della storia della ricerca e dell'archeologia preistorica. Il censimento di quanto presente, nella Conservation Area e in esposizione, procede parallelamente alla catalogazione e allo studio dei reperti riferibili ad alcuni siti - tra cui si annoverano, ad esempio, Le Moustier (eponimo del complesso culturale musteriano che occupa gran parte del Paleolitico medio dell'Europa occidentale e attribuibile a *Homo neanderthalensis*) e Montgaudier (da cui provengono reperti paleoantropologici riferibili a un neandertaliano e diverse sepolture del Maddaleniano) - e di tutti i tipi di documentazione

(letteratura, carteggi, documenti d'archivio e inventariali, mappe, carte di distribuzione, etc.) ausiliaria. Al primo nucleo di manufatti di Le Moustier possono fare da corollario alcune delle collezioni dallo stesso sito individuate in altre sedi italiane, ad es., all'Istituto Italiano di Paleontologia Umana (Is.I.P.U., oggetto di catalogazione già nel Piano annuale 2004).

Si configura come possibile la necessità di usufruire di un traduttore per la versione in inglese, prefigurando al riguardo almeno € 5.000 da impegnare sul Cap. G23506 – funzionario delegato, (da individuare secondo le indicazioni dell'Amministrazione, nell'ambito di strutture preposte o nell'elenco dei fornitori della RL) e di un disegnatore per alcuni dei reperti presenti nel Lazio. La documentazione grafica dei manufatti conservati a New York è già stata fatta eseguire. Prosecuzione dell'analisi degli inediti presso istituzioni diverse (museo delle origini, etc.) e del repertorio dei siti pre-protostorici del Lazio già presente nella programmazione del 2004.

#### **b) beni storico-artistici**

In collaborazione con il Comune di Minturno, il Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo, il Museo Nazionale del Palazzo di Venezia, il Museo e Galleria Borghese, l'Istituto Storico per il Medio Evo, Soprintendenze e Università si propone di effettuare un'attenta ricognizione delle opere della collezione di Pietro Fedele già ubicate nella Torre di Pandolfo Capodiferro, nei pressi del Garigliano, andata distrutta nel corso della Seconda Guerra Mondiale. Si tratta di vasi greci e campani, bronzi romani, busti in marmo, ceramiche medioevali, armi, oggetti in oro, argento e avorio, dipinti e incisioni ora disperse in varie sedi.

Tale schedatura costituisce la premessa di iniziative di valorizzazione (mostre, ecc.) da realizzare in accordo e con la collaborazione degli Enti che partecipano all'iniziativa.

### **3. GESTIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA CON IL MINISTERO PER LA DEFINIZIONE CON L'I.C.C.D. E LE ALTRE REGIONI DI STANDARD E METODOLOGIE. COORDINAMENTO INTERREGIONALE CULTURA.**

Proseguono i lavori, nell'ambito della Commissione Tecnica Paritetica Nazionale, della Regione Lazio come regione capofila nazionale per la catalogazione relativamente all'attività del Coordinamento Interregionale Cultura. Per il 2005 tale attività si concretizzerà ne:

1. la raccolta dei pareri di tutte le altre regioni e province autonome in merito alla bozza di Accordo CEI-ICCD in materia di catalogazione di beni culturali di proprietà ecclesiastica e il successivo inoltro all'ICCD per la 7ª riunione della Commissione che si è svolta nel primo semestre del 2005;
2. l'avvio dei lavori per la stesura definitiva dell'Accordo tra il Ministero per i Beni e le attività culturali e la Regione Lazio in materia di catalogazione alla luce del DLgs n. 42/2004, art. 119 e del recente Protocollo d'Intesa tra Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI), MBac e ENEA;
3. Avvio dei lavori per coordinare, con le altre regioni, attività specifiche di formazione in sintonia con l'accordo siglato con il CRUI;
4. acquisizione del parere sul copyright, richiesto dall'ICCD a uno studio legale, di rilevanza internazionale, per avviare un aggiornamento sul SIT per le regole sulla privacy, la sicurezza dei dati come proprietà intellettuale e la salvaguardia del bene stesso;
5. aggiornamento e partecipazione ai vari gruppi di lavoro per lo stato delle normative sui nuovi tracciati schedografici in particolare, si prevede nel corso dell'anno:
  - scheda BDI, beni demotnoantropologici e immateriali, IIª parte;
  - scheda SI, Sito Archeologico;
  - scheda TMA, tabella Materiali;
  - scheda PST, Patrimonio Scientifico e Tecnologico;

- scheda AT, Beni Antropologici;
- scheda F, fondo fotografico, II° parte;
- scheda BN, Beni naturalistici (Botanica, Zoologia, Mineralogia, ecc).

Nel primo bimestre dell'anno si sono avviati gli incontri della commissione, costituita con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 7/2003, sui temi relativi alla convenzione tra Regione Lazio e CEI; entro l'anno si prevede l'avvio degli accordi per le problematiche afferenti la catalogazione in funzione della stipula dell'Accordo CEI-ICCD.

Nell'ambito dei gruppi di lavoro di supporto al Coordinamento Interregionale proseguirà la collaborazione al gruppo di lavoro «Legislazione regionale», per l'integrazione delle normative regionali in materia di catalogazione e per le revisioni e/o integrazioni alla 'Scheda di analisi comparativa delle normative regionali sulla catalogazione', già elaborata nel corso dei precedenti anni.

### **Rapporti con la Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Lazio e con le Soprintendenze territoriali del Lazio**

Proseguono i rapporti con la Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Lazio e con le Soprintendenze territoriali del Lazio; mentre si procederà a prendere formali accordi in relazione alla catalogazione dei beni etnoantropologici (trattamento e consegna delle schede e delle loro relative documentazioni, referenti tecnico-scientifici, ecc.).

### **Pianificazione ed attuazione di un accordo con il MBAC per la partecipazione del CRD alla struttura ministeriale deputata ai rapporti con l'UNESCO, relativamente alle azioni di riconoscimento, valorizzazione e salvaguardia dei patrimoni culturali materiali e immateriali dell'umanità.**

Si avvia il processo di partecipazione del Centro Regionale di Documentazione della Regione Lazio alle azioni di riconoscimento, valorizzazione e salvaguardia del patrimonio culturale etnoantropologico immateriale, avviate dal MBAC, concordemente con quelle operate dall'UNESCO.

#### **3.1 Metodologie di catalogazione in materia di beni storico artistici e archeologici**

Si prevede la partecipazione a un gruppo di lavoro costituito dall'ICCD al fine di elaborare una normativa finalizzata alla catalogazione dei beni di interesse epigrafico.

#### **3.2 Metodologie di catalogazione in materia di beni demo-etno-antropologici**

Nell'ambito dell'attività del "Gruppo di lavoro sulla scheda Beni Demoetnoantropologici Immateriali (BDI)", costituito dall'ICCD con la partecipazione di istituzioni statali e regionali e con il coordinamento scientifico della Regione Lazio, si pubblicherà il fascicolo relativo alla seconda parte della scheda BDI, che conterrà i saggi introduttivi e gli esempi di schede compilate. Si prevede inoltre di: proseguire a esercitare il coordinamento scientifico del gruppo di lavoro, di concerto con l'ICCD; curare la revisione del tracciato e della normativa della scheda, alla luce della sperimentazione effettuata negli anni 2002-2004; proseguire le attività di pubblicizzazione della scheda nelle sedi opportune; proseguire l'attività di consulenza sulla scheda verso Regioni, Soprintendenze e altre Istituzioni pubbliche e private.

#### **3.3 Metodologie di catalogazione in materia di beni naturalistici**

La Regione Lazio, per quanto già detto in premessa, in attuazione del protocollo d'intesa Stato - Regioni per la catalogazione, continuerà a partecipare al gruppo di lavoro che l'I.C.C.D. ha istituito al fine di pervenire all'elaborazione di tracciati uniformi per l'intero territorio nazionale, anche nell'ambito della catalogazione del patrimonio ambientale.

### **4. RAPPORTI CON LE ALTRE STRUTTURE REGIONALI E CON LE ISTITUZIONI SCIENTIFICHE OPERANTI SUL TERRITORIO REGIONALE**



Nel 2005 proseguiranno i rapporti d'intensa collaborazione, avviati negli anni precedenti, con le altre strutture regionali, gli Enti Locali e tutte le Istituzioni, pubbliche e private, operanti sul territorio nell'ambito dei beni culturali e ambientali, al fine di realizzare progetti specifici e promuovere iniziative congiunte, basate sulla collaborazione scientifica e divulgativa.

Nel corso dell'anno verrà avviata la collaborazione con le Università degli Studi, presenti sul territorio nazionale, che prevedono corsi di laurea, *master* o specializzazioni sul tema dei *Beni Culturali Eno-Gastronomici*, allo scopo di sviluppare iniziative volte a realizzare progetti di *marketing* territoriale, soprattutto per promuovere la visibilità del patrimonio culturale e la crescita di flussi turistici e conoscitivi sull'argomento.

Saranno prese in considerazione, in questa prima fase, l'Università degli Studi di Bari e l'Università delle Scienze Gastronomiche di Parma-Colorno con particolare attenzione alla realizzazione di strumenti divulgativi e scientifici, cartacei o multimediali, convegni, seminari e altre iniziative che tendano alla valorizzazione del territorio regionale.

In merito alla realizzazione dell'opera *Corpus Atlante della pittura romana medievale secc. IV - XV*, realizzata a cura delle Università della Tuscia e di Losanna, nel corso del 2004 sono proseguite le attività di elaborazione dei dati e di studio dei numerosi monumenti oggetto dell'indagine, sulla base del progetto scientifico facente parte dell'apposita convenzione stipulata nel 2003 tra la Regione Lazio e l'Università della Tuscia. Nel 2005 si prevede di proseguire il lavoro che si concluderà con la pubblicazione dei volumi. La legge finanziaria regionale del 2003 (L.R. 6/2/2003, n. 2, art. 53, comma II) prevede uno stanziamento di € 221.000,00 per il 2005.

Nell'ambito demotnoantropologico (DEA), la Regione Lazio è inserita - come referente istituzionale territoriale - in una rete di rapporti e collaborazioni produttive con le istituzioni tecniche e scientifiche che operano nel campo dei beni DEA. La collaborazione riguarda, in particolare: l'Associazione Italiana per le Scienze Etno-Antropologiche (AISEA); la Società Italiana per la Museografia e i Beni Demo-etno-antropologici - Antropologia Museale (SIMBDEA-AM).

Come per gli anni precedenti, anche nell'anno in corso si prosegue l'attività di formazione in materia di documentazione, catalogazione e valorizzazione dei beni demo-etno-antropologici, da svolgere anche in collaborazione con le Università italiane ed europee.

Tali collaborazioni occupano diversi campi di intervento: docenze a corsi di laurea, di perfezionamento, *master* e altre attività formative; partecipazione a convegni e seminari; assunzione di incarichi in associazioni scientifiche.

La realizzazione e la crescita del progetto *Tirocini e stages formativi e di ricerca* ha aperto un proficuo dialogo, su vari piani, tra la Regione e quelle istituzioni di ricerca preposte alla formazione dei giovani e sensibili all'apertura verso nuove forme di professionalità.

Nell'ambito dell'attività di collaborazione fra la Direzione Regionale Cultura, Sport e Turismo ed in particolare l'Area 03, *Valorizzazione del Territorio e del Patrimonio culturale* con altri Enti di ricerca in materia archeologica operanti sul territorio, verrà perfezionata la convenzione già di fatto esistente fra la Direzione, e l'Area 03 in particolare, e il CNR, Istituto per l'Archeologia Etrusco-Italica, in merito al progetto *Galantina*. Il progetto, ora in fase conclusiva, ha visto la documentazione archeologica ordinata e coordinata nel territorio di diversi comuni della Media Valle del Tevere. Nell'anno 2005, tale documentazione verrà riordinata e preparata alla pubblicazione, a cura di tutti gli Enti collaboratori (CNR, British School at Rome, Università degli Studi di Verona, Area 03 della Direzione Regionale). È previsto l'impiego di almeno n. 1 collaboratore dalla Lista B (*Giovani laureati*) della Graduatoria Beni Archeologici e di n. 1 disegnatore della relativa graduatoria.

Per gli aspetti geografici ed economici prosegue la collaborazione con la Società Geografica Italiana e l'attività di scambio di dati e informazioni sul territorio, anche con il supporto della cartografia e della fototeca.

#### **4.1 Progetto interassessorile per una guida alla viticoltura del Lazio**



Nell'ambito della collaborazione con l'Assessorato regionale all'Agricoltura, nell'anno 2005 viene pubblicato il quarto volume del progetto *Le Vie di Bacco nel Lazio. Itinerari, storia, cultura*, dal titolo *La via del sud tra la terra e il mare*, completo di CD multimediale. Il volume riguarda il territorio della Provincia di Latina.

Nel corso dell'anno si proseguirà la ricerca, già avviata con la realizzazione dei progetti di catalogazione, per la Provincia di Viterbo, e si realizzerà in parte il quinto ed ultimo volume dell'opera. Il lavoro, progettato e realizzato dall'Arca *Valorizzazione del Territorio e del Patrimonio culturale*, si avvale della collaborazione di esperti locali e dei catalogatori inseriti nei progetti demo-etno-antropologici e geologici, che partecipano al lavoro attraverso la redazione di saggi e cartografie tematiche.

#### **4.2 Collaborazione con l'Ufficio Musei: partecipazione alla progettazione e realizzazione di sistemi museali tematici e iniziative per la valorizzazione di aree archeologiche**

Continua, nell'anno in corso, l'attività congiunta con l'Ufficio Musei per l'attuazione dei progetti per i sistemi museali tematici attraverso il DOCUP, Obiettivo 2 (2000/2006), Sottomisura III.2.3 per il completamento della rete dei sistemi museali sia territoriali che tematici.

La collaborazione con l'Ufficio Musei per la gestione dei sistemi museali prosegue mediante: a) stesura di testi e reperimento di immagini per l'allestimento dei Centri Sistema di riferimento; b) stesura di testi per l'opuscolo-guida; c) verifiche tecnico-scientifiche dei progetti museali pervenuti nell'ambito del sistema, con sopralluoghi sul territorio; d) attività di presentazione del sistema DEMOS (demoetnoantropologico), PROUST (preistorico e protostorico) e dei beni storico-artistici. Continua inoltre la catalogazione dei Musei locali storico-artistici della Regione.

Nell'ambito della legge finanziaria regionale del 2003 (L.R. 6/2/2003, n. 2, art. 53, comma 4) è stato concesso al Comune di Pomezia un finanziamento per proseguire l'azione di conservazione e valorizzazione del sito dell'antica *Lavinium* (Pratica di Mare).

Nel 2005 si prevede la realizzazione di una mostra dedicata al mito di Enea.

#### **4.3 Progetto censimento dei diritti civici**

Il progetto, inserito nella Banca dei Progetti Innovativi della Pubblica Amministrazione, che articola un'attività correlata alle funzioni svolte nell'Amministrazione Regionale dall'Area *Usi Civici e Diritti Collettivi* della Direzione Regionale Agricoltura e dall'Area *Associazionismo Comunale* della Direzione Regionale Istituzionale e Enti Locali, si concretizzerà, per l'anno 2005, nell'implementazione della Banca Dati *Censire gli usi civici*, organizzata con il CCBC della Provincia di Viterbo ed operante tramite il Sistema Informativo della Provincia.

Verificato il notevole accesso di studio ai tecnici ed amministratori nella consultazione della Banca, si prevede di ampliarne le possibilità operative, predisponendo una nuova convenzione con la Provincia di Viterbo, in cui far confluire altri Enti interessati ad inserirvi materiali documentari, tutto ciò in considerazione anche della convenzione stipulata con la Direzione Generale per gli Archivi.

Ulteriore incremento all'attività viene dato dall'organizzazione e pubblicazione dei volumi con doppio CD dal titolo provvisorio *Una fonte documentaria per lo studio dei diritti civici e delle proprietà collettive. "Il Bollettino Usi civici. La Provincia di Roma"* e *Una fonte documentaria per lo studio dei diritti civici e delle proprietà collettive. "Il Bollettino Usi civici. La Provincia di Frosinone"*. I volumi, come i precedenti di Rieti e Viterbo, avranno un primo CD allegato, recante il dettaglio di tutta la documentazione del "Bollettino Usi Civici" citata nel volume ed un secondo CD, inerente il Catasto Gregoriano e contenente foto, schemi e quant'altro legato allo storico catasto pontificio da ritenersi opportuno quale completamento del volume; la pubblicazione sarà realizzata in collaborazione con la Direzione Generale per gli Archivi.

Si prevede, infine, la realizzazione di un CD, in collaborazione con la Direzione Generale per gli Archivi, sul *Catasto Gregoriano. La Provincia di Latina*.



Nel corso del 2005, prosegue l'organizzazione delle documentazioni relative al volume *Una fonte documentaria per lo studio dei diritti civici e le proprietà collettive. Il Bollettino della Commissione Feudale*.

#### **4.4 Attività di tirocini e stages**

Proseguono le attività del progetto *Tirocini e stages formativi e di ricerca* che coinvolge le due Aree *Valorizzazione del Territorio e del Patrimonio culturale e Musei, Archivi e Biblioteche*. L'iniziativa, rivolta principalmente alle Università del Lazio e a istituzioni attive nei campi di ricerca su temi d'interesse regionale, propone la struttura regionale quale sede di tirocini per il settore dei beni culturali e ambientali.

Si porteranno avanti le numerose convenzioni pluriennali stipulate con diversi Dipartimenti, Corsi di laurea (triennale, specialistica), di specializzazione, Dottorati di ricerca, Master e Facoltà di quattro Atenei laziali (Università della Tuscia, Università di Roma "La Sapienza", Università "Roma Tre", Università di Roma "Tor Vergata").

Ampio lo spettro delle discipline coinvolte per il 2005 (antropologia, archeologia, archivistica, biblioteconomia, geografia, geologia, musicografia, storia dell'arte) e dei *Progetti formativi* elaborati su tematiche inerenti la documentazione, la catalogazione e la valorizzazione del patrimonio culturale e naturalistico laziale. Su richiesta delle Università potranno essere stipulate nuove convenzioni sia per materie prima menzionate, sia per altre specializzazioni disciplinari.

Tra i temi di ricerca oggetto di tirocini si segnalano quest'anno, fra gli altri: la toponomastica laziale; le feste, i riti ed i pellegrinaggi nella Valle dell'Aniene; la valorizzazione di archivi orali; la catalogazione di reperti archeologici e la relativa informatizzazione dei dati; la topografia tardoantica ed altomedioevale del Lazio; *Le rotonde del Santo Sepolcro*; la schedatura delle fotografie del fondo Thomas Ashby; le *sopravvivenze* fossanoviane in ambito storico-artistico; la letteratura scientifica su lavori editi dal Settecento al 1945, riguardanti la Provincia di Rieti e l'area vulcanica tirrenica Vulsina, Vicina e Sabatina e conservati nella Biblioteca del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

È in preparazione il *Quaderno secondo* della serie di volumi *Impara l'arte*, dedicata alla pubblicizzazione degli esiti più originali e approfonditi prodotti dall'esperienza dei tirocini.

È in fase di ultimazione, inoltre, la realizzazione del progetto *Itinerari culturali. Tirocini e valorizzazione del territorio*, che consta di cartellonistica, *dépliant* e una pagina *web* sui Comuni di Terracina, Collevécchio, Calcata, Mazzano Romano e Faleria. Nell'ambito della stessa iniziativa nel 2005 verranno pubblicati sette *dépliant* di altrettanti itinerari culturali *rari*, tra i quali percorsi di approfondimento delle testimonianze architettoniche e di decorazione architettonica, collegate a vario titolo all'Abbazia di Fossanova, in vista del centenario della consacrazione nel 2008 (Università degli studi di Roma "La Sapienza") ed altri itinerari di contenuti specifici, relativi all'archeologia e alla storia dell'arte con gli Atenei di "Roma Tre" e della "Tuscia".

Nell'ambito delle attività del progetto *Tirocini* si inseriscono anche collaborazioni in attività didattiche - sotto forma di moduli tematici, conferenze, lezioni - a Master (anche europei), Scuole di specializzazione, Dottorati di ricerca, Seminari ed altre iniziative analoghe. Tali collaborazioni sono connesse con gli argomenti di censimento, catalogazione, documentazione e valorizzazione del territorio.

#### **4.5 Le foto di Thomas Ashby relative agli Acquedotti romani**

In collaborazione con la British School at Rome, proprietaria del fondo, l'ICCD (Istituto Centrale per Catalogo e la Documentazione), il GFN (Gabinetto Fotografico Nazionale) ed altre Istituzioni interessate (Soprintendenze, Università, Enti Locali), prosegue il censimento di questo rilevante fondo fotografico. Nel 2005 si intende terminare la raccolta dei materiali e la stesura del catalogo dedicato al complesso sistema di distribuzione idrica con particolare riguardo ai tratti compresi nell'area tra Roma e Vicovaro e procedere alla definizione delle iniziative di valorizzazione (in

particolare la mostra da realizzarsi nella British School at Rome), in accordo e con la collaborazione degli Enti che partecipano al progetto.

#### **4.6 Repertorio dei siti pre-protostorici**

Si prevede nel 2005 l'aggiornamento del *Repertorio* per quanto riguarda le province di Rieti e Latina, di cui è stato già pubblicato integralmente il repertorio cartaceo. L'aggiornamento verrà realizzato su supporto informatico (CTR, *Carta Tecnica Regionale*), in vista della realizzazione di un CD il prossimo anno. Si prevede l'utilizzazione di almeno n. 2 collaboratori della lista A (*Laureati esperti in censimento e catalogazione*) della Graduatoria Beni Archeologici.

#### **4.7 Collaborazione con l'Agenzia Regionale per i Parchi (ARP)**

Nell'ambito dell'adeguamento dello schema di Piano Regionale dei Parchi e delle Riserve Naturali, prosegue anche nel 2005 la collaborazione tra l'Area *Valorizzazione del Territorio e del Patrimonio culturale* e l'*Agenzia Regionale per i Parchi (ARP)*, finalizzata all'acquisizione ed allo scambio di una serie di dati naturalistici raccolti durante le campagne di catalogazione condotte fino ad oggi.

Per i beni geologici, l'ARP ha attivato un progetto relativo alla tutela del patrimonio geologico, con lo scopo di realizzare un atlante georeferenziato dei geositi della Regione Lazio. I geositi forniti dall'Area *Valorizzazione del Territorio e del Patrimonio culturale* permetteranno l'aggiornamento della Banca Dati GIS dell'Agenzia, che si avvale del Sistema Informatico dell'APAT (Servizio Parchi Ecosistemi e Biodiversità), in funzione delle politiche regionali di valorizzazione territoriale. Al riguardo, nel corso del 2005, sarà pubblicato l'*Atlante del Patrimonio Geologico Regionale*.

Per i beni zoologici, i dati hanno contribuito, per il gruppo di lavoro *Natura*, alla realizzazione del primo *Rapporto sullo Stato dell'Ambiente*, redatto in base alla L.R. 74 del 18/11/1991 dalla Regione Lazio e pubblicato di recente.

#### **4.8 Parco archeologico di Vulci**

Nell'anno 2005, dopo la realizzazione del punto 11 della Convenzione 690 del 12/7/1999 (attuazione dell'art. 150 del D.Lgs. 112/1998) che prevedeva la verifica dello stato d'attuazione degli obiettivi contenuti nell'Accordo, ci si prefigge di continuare a lavorare affinché il Parco Archeologico diventi uno dei primi modelli di gestione diretta di un territorio di rilevante interesse archeologico-ambientale da parte degli Enti Locali con il coordinamento dello Stato e della Regione. Tra i nuovi interventi la ricostruzione di Ponte Rotto, finanziato dal rinnovato Accordo di Programma Quadro per i Beni e Servizi tra la Regione Lazio e i Ministeri per i Beni e le Attività Culturali e dell'Economia e delle Finanze.

Altra esigenza imprescindibile del Parco è la stesura di un regolamento la cui proposta è in corso di elaborazione da parte del Comitato di Gestione del Parco, con l'apporto dell'Assessorato all'Urbanistica ai sensi dell'art. 31-ter della L.R. 24/1998, aggiornata nel novembre 2004.

Sono previste, inoltre, la prosecuzione della programmazione e la promozione di attività culturali (esposizioni, convegni, eventi musicali, comunicazioni, etc.) all'interno del Parco come la mostra *Eroi etruschi e miti greci* che ha avuto notevole successo.

#### **4.9 Valorizzazione dell'area dell'antica Eretum**

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto delle Civiltà Italiane e del Mediterraneo Antico ha proposto all'Area 03 una collaborazione per progetti di valorizzazione del territorio laziale, elaborando come prima esperienza un progetto riguardante il territorio di *Eretum* (Comune di Montelibretti) con particolare riguardo alla musealizzazione della Necropoli di Colle del Forno in corso di scavo.

#### **4.10 Collaborazione con la Provincia di Viterbo**

Prosegue, per le attività di cooperazione previste tra le Regioni e le Autonomie Locali dall'Accordo Stato-Regioni e Province autonome (GU 56 dell'8/3/2001) ed a seguito di un'apposita convenzione,

la collaborazione con l'Assessorato alla Cultura della Provincia di Viterbo in materia di catalogazione dei beni architettonici, archeologici, storico-artistici, demo-etno-antropologici, geologici, botanici, e zoologici (coordinamento degli interventi di catalogazione sul territorio, formazione del personale, controllo formale delle schede, etc.). Per il 2005 si prevedono l'aggiornamento e l'estensione della Banca Dati con l'integrazione/acquisizione dei dati di catalogazione e l'inizio delle operazioni di riversamento nel SIT regionale, azioni ed elaborazioni per la definizione della carta del patrimonio culturale della Provincia di Viterbo, sviluppo di ambienti *software* per la fruizione dei dati e formazione all'uso dei dati.

#### **4.11 Collaborazione con la Provincia di Roma per la valorizzazione dei beni culturali del territorio cerite-tolfetano-braccianese**

Nel corso del 2004 è stata stipulata con la Provincia di Roma apposita convenzione per la realizzazione del complesso integrato di interventi denominato *Sistema di valorizzazione dei beni culturali del territorio cerite-tolfetano-braccianese*, costituito dai Comuni di Anguillara Sabazia, Cerveteri, Ladispoli, Manziana, Santa Marinella e Tolfa. Gli interventi, tesi ad una forte promozione culturale e turistica in grado di offrire al pubblico ampia fruizione dei beni esistenti, vengono finanziati con le risorse del capitolo G24541. La convenzione prevede la realizzazione degli interventi in due annualità. Nel corso del 2005 vedranno esito i progetti realizzati dai sei Comuni aderenti al *Sistema*.

#### **4.12 Collaborazione con l'ICCD al progetto sul Santuario della Santissima Trinità di Vallepietra**

La collaborazione al progetto pluriennale dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD) dal titolo *Dagli archivi fotografici dell'ICCD alla ricerca sul campo. Le fotografie di Luciano Morpurgo e il culto per la Santissima Trinità di Vallepietra* ha come obiettivo la realizzazione di una pubblicazione, di una mostra, di un CD-ROM e di un sito *web*. Partecipano alle iniziative numerosi enti, istituzioni ed associazioni (quali, ad esempio, la Provincia di Roma, il Museo Nazionale delle Arti e Tradizioni Popolari, la Discoteca di Stato, il Club Alpino Italiano).

Il contributo della Regione Lazio si inserisce nell'ambito dell'attività di rilevamento e catalogazione già in corso sulle *Feste e riti nella Valle dell'Aniene*, una delle attuali aree integrate, ex L.R. 40/1999, e consiste nel fornire documentazione (audio, video e fotografica) e schede (BDI) utili a ricostruire il quadro del complesso culto per la Santissima Trinità di Vallepietra che coinvolge l'intera arca della Valle dell'Aniene.

Per l'anno 2005 si prevede l'impiego di n. 1 catalogatore, inserito nella graduatoria della lista A (*Laurcati esperti in censimento e catalogazione*) per documentare e schedare due Comuni dell'area.

#### **4.13 Progetto I Santi Patroni del Lazio**

La ricerca pluriennale e pluridisciplinare, condotta in maniera sistematica su tutto il territorio regionale, continua nell'anno 2005 per l'attività di catalogazione, relativamente alla Provincia di Roma, di tutti i gruppi disciplinari coinvolti nel progetto (antropologi, archeologi, storici-agiografi, storici dell'arte) sia in funzione di raccordo con i lavori di catalogazione svolti nell'Area *Valorizzazione del Territorio e del Patrimonio culturale*, sia rispetto alla costruzione e gestione di un Archivio tematico. Proseguirà quindi il coordinamento scientifico per il settore disciplinare antropologico culturale. Si darà inoltre attuazione a quanto sarà approvato nel *Piano Triennale 2005-2007*, relativamente alla programmazione degli Istituti Culturali Regionali (L.R. 42/1997, art. 13, comma 2, lettera b), a seguito della Conferenza dei medesimi.

#### **4.14 Collaborazione con il FAI, Fondo per l'Ambiente Italiano**

Si conferma la collaborazione con il FAI, Fondo per l'Ambiente Italiano per la realizzazione delle *Giornate di Primavera*, dove vengono aperti al pubblico siti e luoghi solitamente non visitabili appartenenti al patrimonio culturale e ambientale della Regione.



In questo ambito una intera sezione è riservata all'individuazione di un itinerario di visita ad esclusiva cura della Regione Lazio in collaborazione con gli Enti interessati. Per il 2005 la manifestazione, giunta alla tredicesima edizione, prevede nello specifico, itinerari nel territorio della Provincia di Roma, con l'apertura di alcune ville nobiliari.

#### **4.15 Collaborazione con la Direzione Regionale Ambiente e Protezione civile**

L'Area Musei, Archivi e Biblioteche ha avviato una collaborazione con la Direzione Regionale Ambiente e Protezione civile del Dipartimento Territorio per la redazione del *Rapporto sullo stato dell'ambiente della Regione Lazio*. Nell'ambito di tale iniziativa sono stati individuati nuovi indicatori ambientali di carattere innovativo, tra cui lo stato di conservazione dei geositi oggetto delle prime campagne di censimento condotte negli anni Ottanta. Così come intrapreso nell'anno precedente, continua anche nel 2005 la campagna di censimento, volta al controllo di tale stato di conservazione, in considerazione del fatto, che molti geositi sono scomparsi o pesantemente compromessi.

#### **4.16 Tutela e valorizzazione del patrimonio storico della Prima Guerra Mondiale ai sensi della Legge 78/2001**

In riferimento all'attuazione del progetto della Legge n. 78 del 7 marzo 2001 nel territorio della Regione Lazio è stata allestita una mostra nella Città Capitale, con la collaborazione delle Forze Armate e delle amministrazioni locali, organizzata dalla società *Roma Artificio s.r.l.*, dal titolo *A 90 anni dalla grande guerra*.

La stessa società finanzia, nel 2005, la pubblicazione dei risultati della catalogazione dei monumenti ai caduti, lapidi, cippi e cimeli della Grande Guerra svolta nella provincia di Rieti, di Viterbo e di Latina, a cura dei funzionari delle tre Arcc.

### **5. ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE DEI DATI, SVOLTE DIRETTAMENTE O IN COLLABORAZIONE CON ALTRE STRUTTURE REGIONALI O ISTITUZIONI ESTERNE**

#### **5.1 Pubblicazione periodica Lazio Cultura**

Nel corso dell'anno è prevista la pubblicazione del numero 4 del bollettino *Lazio Cultura*, rivista con periodicità annuale, relativa alle attività della Direzione Regionale Cultura, Sport e Turismo, svolte e in programma. Suddivisa in quattro rubriche (*Dossier, Primo piano, Oblò e Notes*), riguarda i temi e le principali iniziative delle Aree della Direzione con particolare riferimento all'ambito della valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.

#### **5.2 Collana tematica sui castelli e le rocche del Lazio**

Nel corso del 2005 viene dato esito al primo volume, riguardante i castelli e le rocche lungo il percorso della via Appia e della via Aurelia, attraverso proposte di itinerari culturali, basati sulla trattazione monografica dei singoli monumenti e sugli esiti della campagna di catalogazione, a tale scopo realizzata. Allo stesso tempo, si conclude nel 2005 l'attività di catalogazione mirata alla elaborazione scientifica del secondo volume, che riguarderà la via Casilina e la via Cassia, dando avvio alle procedure di gara per la realizzazione dello stesso.

Gli esiti della campagna fotografica relativa alle rocche e ai castelli lungo le vie Appia e Aurelia potranno essere oggetto, nel corso dell'anno, di una mostra documentaria sul tema del primo volume.

#### **5.3 Collana riguardante i Comuni del Lazio**

Nel 2004 è stato pubblicato il sesto volume della Collana sui Comuni del Lazio *Acquapendente e il suo territorio*, che sarà presentato a Roma e ad Acquapendente nel corso del 2005.

In seguito verrà presa in esame l'eventualità di proseguire la Collana con la progettazione di un ulteriore volume su un Comune del Lazio, nel quale sia stata ultimata o in corso di elaborazione la catalogazione sistematica di una convergenza di discipline.

#### **5.4 Pubblicazione *L'arredo urbano a Rieti nelle immagini d'archivio***

Nel corso del 2004 è stata espletata la gara per l'affidamento della pubblicazione alla casa editrice e sono state completate tutte le attività connesse alla realizzazione del volume (riproduzione del materiale fotografico e redazione dei testi), finito di stampare nei primi mesi del 2005.

La pubblicazione *L'arredo urbano a Rieti nelle immagini d'archivio* ha lo scopo di valorizzare la documentazione iconografica, conservata prevalentemente presso l'Archivio di Stato di Rieti e relativa ai progetti di modifica delle facciate e agli interventi d'arredo urbano, attuati nel capoluogo reatino nell'arco di circa un cinquantennio, a cavallo soprattutto tra gli anni Venti e Trenta.

#### **5.5 *Materiali archeologici inediti***

La documentazione puntuale dei materiali della collezione Oddone di Capena, la cui campagna di catalogazione è stata svolta nel corso degli anni precedenti, verrà realizzata nel 2005 con lo scopo di una pubblicazione esaustiva dei reperti della collezione stessa. Si tratta di importanti reperti che vanno dall'epoca protostorica all'età medievale. Per quest'anno, si prevede l'impiego di n. 2 disegnatori di reperti archeologici per la documentazione grafica e per la revisione del materiale fotografico acquisito nel 2003. La valorizzazione di materiali archeologici inediti prevede inoltre il censimento dei reperti di provenienza laziale conservati in Musci non laziali (italiani e stranieri) e la raccolta sistematica della documentazione bibliografica, fotografica e di altro genere.

Nell'ambito del progetto *Materiali archeologici inediti* sono compresi anche il progetto *Siti costieri della prima età del ferro a nord di Roma*, trattato in paragrafo a parte, e l'analisi degli inediti, presso Istituzioni diverse, relativi a reperti preistorici.

#### **5.6 *Siti costieri della prima età del ferro a Nord di Roma***

Da diversi anni è in corso un'importante collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio per la valorizzazione dei siti costieri del territorio di Civitavecchia, Santa Marinella e in generale del litorale a Nord di Roma. Il progetto ha visto la documentazione di numerosi complessi archeologici e dei relativi materiali che nel corso degli anni hanno subito e subiscono tuttora vistosi e a volte irreversibili cambiamenti, determinati dal degrado ambientale e dagli agenti atmosferici che modificano profondamente la conformazione delle coste. È in corso di pubblicazione un primo volume sulla ricostruzione delle vicende dei siti costieri nel corso degli anni, e sulla ricostruzione dei complessi archeologici distrutti o dispersi. Si prevede l'impiego di n. 1 disegnatore della graduatoria disegnatori di reperti archeologici per la documentazione di quanto è da valorizzare.

Nel 2005 viene condotta dall'Area Valorizzazione del Territorio e del Patrimonio culturale e Archivi, Musei e Biblioteche un'indagine di scavo, in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio, al sito della prima età del ferro di Mattonara; si tratta dell'ultima possibilità di esplorazione di un lembo di deposito archeologico prima che il cantiere per la costruzione del nuovo porto commerciale di Civitavecchia sigilli sotto la sua banchina le evidenze archeologiche, indagate solo parzialmente in passato. I risultati dello scavo troveranno spazio nel volume sui siti costieri in corso di realizzazione.

#### **5.7 *Ricerca inventariale sui reperti di provenienza laziale conservati al Museo Nazionale Romano***

Dopo la stampa dell'opera *Ritrovamenti e contesti. I reperti archeologici della provincia di Roma nelle raccolte del Museo Nazionale Romano*, la ricerca, svolta in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici di Roma, è proseguita con la raccolta e l'elaborazione dei

dati inerenti le Province di Rieti e Viterbo, sintetizzati in un volume di cui si prevedono la pubblicazione e la presentazione al pubblico entro il 2005.

Inoltre, per poter estendere la ricerca inventariale a tutto il territorio laziale, così come ci si era riproposti inizialmente, si inizierà lo studio della documentazione relativa alle Province di Frosinone e Latina.

### **5.8 Progetto *Saturnia Tellus – Lazio preromano***

Il 2004 ha visto la costituzione del gruppo di lavoro interno per la realizzazione del progetto, la formalizzazione del Comitato Scientifico con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, l'uscita del bando di gara con i modi dell'Appalto-concorso e l'espletamento della gara stessa, terminata il 22/12/2004.

Nel 2005, per realizzare gli eventi previsti, il Comitato Scientifico, suddiviso già in sei sottocomitati e coordinato dai funzionari archeologi del gruppo di lavoro interno, ha svolto numerose riunioni preparatorie a ciascuna delle sei mostre previste nel bando. Per quanto riguarda l'intera iniziativa, è stata redatta la determinazione con la quale veniva individuata la ditta vincitrice dell'Appalto-concorso ed i relativi allegati. La Direzione Regionale Cultura, Spettacolo, Turismo e Sport ha individuato come prioritaria l'inaugurazione della Mostra *Ante Urbem Conditam*, che dovrà svolgersi a Roma nelle Grandi Aule delle Terme di Diocleziano presso il Museo Nazionale Romano. È stato pertanto accelerato il lavoro preparatorio per la mostra in questione.

Per quanto riguarda le altre sei mostre, sono proseguite le riunioni preparatorie.

### **5.9 Pubblicazione *I Monti della Tolfa. Paesaggi, ambienti, tradizioni***

Nei primi mesi del 2005 verrà pubblicato il volume dal titolo *I Monti della Tolfa. Paesaggi, ambienti, tradizioni*. Il lavoro è realizzato con la collaborazione dei catalogatori impegnati negli anni precedenti nei progetti di ricerca sul territorio, a cui si sono aggiunti i contributi di alcuni esperti locali.

La pubblicazione, a carattere divulgativo, vuole valorizzare le emergenze naturalistiche e paesaggistiche dei Monti della Tolfa, nonché il peculiare rapporto culturale uomo-natura che li contraddistingue.

### **5.10 Pubblicazione *Il volto mediterraneo del Lazio***

La pubblicazione dal titolo provvisorio *Il volto mediterraneo del Lazio* è finalizzata alla valorizzazione, in chiave divulgativa, di un patrimonio del Lazio - quello legato alla costa, al mare e a tutte quelle tradizioni e attività che il rapporto con questi ambienti ha prodotto nel corso del tempo - di grande valore ed interesse ma forse poco conosciuto. Il progetto, che si avvarrà degli studi sul territorio condotti dai funzionari dell'Area *Valorizzazione del Territorio e del Patrimonio culturale* con eventuali contributi di esperti esterni, si pone in sinergia con i programmi dei piani integrati che ricadono sul litorale, riconosciuti e approvati dalla L.R. 40/1999.

### **5.11 *La geologia del vino della provincia di Viterbo***

Viene realizzata e pubblicata una cartografia a tema che evidenzia i geositi di rilevante interesse scientifico in quei Comuni dove è ancora oggi presente un'interessante realtà vitivinicola. Tale lavoro, che utilizza i dati desunti dal progetto di catalogazione dei beni geologici condotto sul territorio della provincia di Viterbo, propone una nuova chiave di lettura dei *paesaggi vitati*, attraverso l'interpretazione di questo patrimonio ambientale basata sulla conoscenza dei fenomeni geologici che ne hanno determinato la configurazione.

*La carta geologica del vino* è una carta tematica che mette in risalto il particolare aspetto economico e antropico della distribuzione dei vigneti nel territorio dei comuni dove corre *la via del vino* rivelando i principali litotipi sui quali questi vengono coltivati. L'immagine cartografica come una sorta di modello, che consente una visione d'insieme sufficientemente dettagliata e precisa ma di dimensioni ridotte, riflette esattamente la realtà vitivinicola di questi luoghi.

### **5.12 Attività riguardanti le leggi regionali di valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale**

Nel corso del 2005 proseguono le attività inerenti le seguenti leggi regionali di valorizzazione:

- L.R. 43/1992 riguardante l'IRVIT, Istituto Regionale per le Ville Tuscolane, ente dipendente dalla Regione Lazio. Si procede alla verifica degli interventi finanziati nel 2004 e alla collaborazione agli interventi del 2005, attraverso l'utilizzo dei capitoli G23503, G23504 e G24501.
- L.R. 35/1998 riguardante la tutela e la valorizzazione delle fontane artistiche del Lazio con impegno di spesa sul capitolo G24517. Nel 2005 si prevedono la predisposizione del piano di riparto dei finanziamenti sulla base della graduatoria delle domande pervenute, predisposta da un'apposita Commissione, e l'erogazione delle quote ai progetti approvati negli anni precedenti.
- L.R. 40/1999 riguardante le Aree di Programmazione Integrata (API) nei settori ambiente – cultura – turismo. Sono previsti nel 2005 il consolidamento e l'attuazione finanziaria delle otto API già dotate di Accordo di Programma, la conclusione dell'*iter* programmatico dell'Area del Litorale Nord che ha raggiunto l'Intesa di programma, l'avvio della progettazione delle nove nuove API ammesse alla sperimentazione con DGR 1300/2004 e lo sviluppo del *marketing* turistico delle API già programmate.
- L.R. 1/2001 riguardante il programma integrato di interventi per lo sviluppo del litorale del Lazio. Nel corso del 2005 si prevedono l'attuazione delle procedure per la destinazione degli interventi dell'Azione 1.3.1 e la realizzazione degli interventi delle Azioni 1.3.1 e 1.3.2 inerenti la Misura 1.3 del Programma integrato di interventi per lo sviluppo del litorale del Lazio (D.C.R. 143/2003).
- L.R. 27/2001 riguardante la conoscenza, il recupero e la valorizzazione delle Città di fondazione del Lazio. Nel 2005 la Regione Lazio realizza in collaborazione con EUR s.p.a. la mostra dell'E42/EUR con impegno di spesa sui capitoli G23508 e G24531.
- L.R. 31/2001 riguardante la tutela e la valorizzazione dei locali storici del Lazio con impegno di spesa sui capitoli G23509, G23510 e G23532. A seguito della pubblicazione della DGR relativa ai criteri di individuazione e di ammissibilità a finanziamento dei locali storici, verrà avviato il censimento dei locali sulla base degli elenchi trasmessi dai Comuni.
- L.R. 25/2002 riguardante la conoscenza, il recupero e la valorizzazione della toponomastica regionale. Nel corso del 2005 dopo l'adozione e la promulgazione del Regolamento Regionale e l'avvio dell'*iter* delle domande da parte degli Enti locali e dei relativi contributi (capitolo G23512) si prevede l'organizzazione di un convegno di studi (capitolo G23513).
- L.R. 36/2002 riguardante interventi straordinari per la valorizzazione e la promozione del territorio del Comune di Canale Monterano ed in particolare dell'antico abitato di Monterano con impegno di spesa sul capitolo E52533.

### **5.13 Programmazione DocupOb. 2 Lazio 2000-2006**

All'Area 03 - *Valorizzazione del Territorio e del Patrimonio Culturale* è affidata l'attuazione e la gestione della Misura 2 dell'Asse III che riguarda la *Valorizzazione di aree di pregio turistico ed ambientale*. Tali aree, che presentano omogeneità sotto il profilo culturale, sulla base dei dati dell'evoluzione storica e sotto il profilo ambientale e delle caratteristiche morfologiche del territorio, si inseriscono nella programmazione regionale attraverso la L.R. 40/1999.

La Misura III.2 prevede ambiti specifici di azione identificati attraverso quattro Sottomisure:

III.2.1, *Recupero e valorizzazione delle aree e dei beni a fini turistici e ricettivi;*

III.2.2, *Sviluppo del patrimonio ricettivo pubblico in aree ad alta potenzialità turistica;*

III.2.3, *Completamento della rete dei sistemi museali e valorizzazione dei teatri storici;*

III.2.4, *Valorizzazione dei centri storici minori e risanamento urbanistico.*

L'Area 03 provvede al coordinamento e al monitoraggio dell'attuazione dell'intera Misura, oltre che alla realizzazione della Sottomisura III.2.1

Nel corso del 2005 si prevede la conclusione degli interventi finanziati con il primo biennio di attuazione del DOCUP 2001/2002, l'avvio degli interventi previsti per il secondo biennio 2003/2004 e la predisposizione del Piano d'Area per l'ultimo biennio 2005/2006, con le successive fasi di concertazione previste.

## **6 CONTROLLO FINANZIARIO**

Le attività inerenti il Controllo Finanziario, espressamente previsto dal Complemento di Programmazione del DOCUP Ob. 2 Lazio 2000-2006, vengono svolte, nell'ambito dell'Area 12 – *Finanziamenti e Bandi europei*, dalla struttura specificatamente istituita per il controllo della Misura III.2 *Valorizzazione aree di pregio turistico, culturale e ambientale* con determinazione del Direttore Regionale n. D1690 del 13/4/2004.

Per l'anno 2005 la predetta struttura proseguirà nell'attività di verifica contabile-amministrativa della documentazione di spesa prodotta dai Comuni beneficiari dei contributi e già vagliata dalle quattro Sottomisure afferenti alla Misura III.2. Ciò al fine di poter procedere, in ottemperanza a quanto disposto dal DOCUP Lazio, al riconoscimento della spesa ammissibile ed alla conseguente emissione della certificazione, documento imprescindibile per poter richiedere all'UE, attraverso il Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica, l'effettiva erogazione dei fondi comunitari assegnati.

L'attività di Controllo Finanziario riguarderà, nel corso dell'anno 2005, l'espletamento di tutte le operazioni di vaglio e certificazione concernenti il completamento dei n. 127 interventi relativi al biennio 2001-2002, la prosecuzione dei n. 96 interventi relativi al biennio 2003-2004 e l'avvio degli interventi 2005-2006, le cui proposte sono attualmente in fase di istruttoria.

## **7. PROGETTAZIONE EUROPEA**

L'Area *Finanziamenti e Bandi Europei* cura e gestisce, anche in collaborazione con le altre Aree della Direzione e/o altre Direzioni Regionali, tutti i rapporti con l'Unione Europea. In relazione alle materie di competenza della Direzione, l'Area predispose ed attua direttamente o concorre in partenariato a progetti nell'ambito dei bandi comunitari; fornisce consulenza per i progetti presentati e gestiti da altre Aree; cura i rapporti con le Istituzioni Comunitarie e con strutture analoghe dei diversi Paesi membri; coordina e partecipa all'organizzazione di riunioni informative, iniziative, eventi e seminari sia in ambito europeo che all'interno del territorio regionale.

In relazione ai finanziamenti europei aventi natura di Fondi Strutturali, l'Area esercita, infine, il controllo finanziario di I livello relativo alla rendicontazione, in sede comunitaria, dell'utilizzo dei finanziamenti europei di competenza della Direzione (DOCUP – Ob. 2, Misura III.2).

L'attività prevista per il 2005 comprende sia l'organizzazione di un seminario finalizzato all'acquisizione di una base di conoscenze mirate alla creazione di partenariati stabili con quanti operano nel settore Cultura in Europa, che la partecipazione ai seguenti Programmi di iniziativa comunitaria:

### **7.1 INTERREG III B**

#### **7.1.1 EUROMEDINCULTURE - Euromed Information Culture**

*Euromedinculture* può considerarsi una sorta di *laboratorio* per la stabilizzazione della transnazionalità, attraverso la conoscenza di uomini, progetti, servizi e beni culturali, per l'interscambio tra i paesi del bacino del Mediterraneo, attraverso la concreta realizzazione di una programmazione multietnica e multiculturale, in stretta connessione tra realtà bibliotecarie e Università del Lazio. Gli incontri tra i partecipanti al progetto, per il 2005, saranno l'occasione per la verifica e la condivisione di strategie mediterranee a favore del libro e della lettura, anche sulla base della ricerca prevista dall'intervento specifico della Regione.



### **7.1.2 MÉDIAUVIS - Le Strategie regionali per lo sviluppo del settore Audiovisivo nel bacino mediterraneo**

Il progetto, gestito dall'Arca *Audiovisivo, cinema, strutture per le attività culturali*, si prefigge di integrare l'azione dei partner al fine di elaborare un modello specifico, adattato all'identità culturale del bacino mediterraneo, per quanto riguarda il settore audiovisivo e di implementare un insieme di attività sperimentali coordinate. Le azioni che i partner di progetto intendono portare sul territorio sono di grande varietà e vanno dalle ricerche sulle nuove possibilità offerte dalla distribuzione digitale, all'indicizzazione di immagini in movimento, all'introduzione di formule innovative nella distribuzione audiovisiva, tese a valorizzare la filiera produttiva.

### **7.1.3 MERCATOR – Le vie dei mercanti; le città dei mercati** (progetto da presentare al prossimo bando)

In questa iniziativa, si prevede di approfondire la conoscenza storico-archeologica integrata, terrestre-marittima acquisita nello svolgimento del progetto ANSER, conclusosi il 30.10.2004, diffondendo e valorizzando ad ogni livello il particolare genere di patrimonio connesso alle opere ed alle strutture funzionali al trasporto terra/mare nella storia mediterranea.

## **7.2 INTERREG III C**

### **7.2.1 Mo.No.Pi. - Monuments Nomination and Pilot Implementation**

Il Progetto, che inizialmente fondava la sua struttura sui soli monasteri ortodossi, ha trovato, per quanto riguarda la nostra Regione, non solo un naturale collegamento con l'abbazia di rito bizantino-greco di San Nilo a Grottaferrata, ma anche un ulteriore arricchimento con gli importanti centri monastici di Santa Maria di Farfa, e di Casamari.

Le ricerche in corso da un lato si concentreranno sull'esame dei differenti modelli di gestione, esistenti all'interno dei complessi religiosi, presenti in vari paesi d'Europa e, dall'altro, mireranno ad una migliore conoscenza ed alla valorizzazione delle abbazie suddette.

## **7.3 CULTURA 2000**

### **7.3.1 Le Rotonde del Santo Sepolcro: un itinerario europeo**

Obiettivi principali sono la riscoperta e la valorizzazione delle Rotonde presenti nel territorio dell'Unione Europea; tali edifici costruiti «ad imitazione del Santo Sepolcro di Gerusalemme» scandivano il percorso dei pellegrini verso i luoghi santi e furono anche centri di accoglienza, di sosta o meta stessa, nell'impossibilità di procedere oltre lungo il cammino. Per questo, spesso, conservano «reliquie e testimonianze del Sepolcro o della Passione di Cristo». Si prevede un convegno conclusivo ad Asti in cui verranno presentate due pubblicazioni e sarà inaugurata una mostra in contemporanea con Cracovia e Granada. Il progetto verrà illustrato anche attraverso un sito *web*.

### **7.3.2 Traditional Houses in Europe: culture and architecture** (progetto da presentare al prossimo bando)

Il progetto prevede la valorizzazione del patrimonio architettonico rurale, identificato in edifici, fabbricati o complessi rurali datati tra il XII ed il XIX secolo, per la conoscenza reciproca della storia, delle radici e dei valori culturali comuni delle società rurali europee, nonché per l'identificazione di tecniche costruttive e di materiali edilizi utilizzati; i dati raccolti consentiranno

la creazione di una banca-dati e un manuale delle antiche tecnologie, che potranno essere la base conoscitiva comune per l'organizzazione di corsi di formazione di personale specializzato nel restauro dell'architettura rurale. Oltre alla realizzazione di workshop, si prevede l'organizzazione di una mostra itinerante e di un portale internet.

### **7.3.3 Atlante informatico degli insediamenti storici urbani minori** (progetto da presentare al prossimo bando)

Il progetto si pone l'obiettivo dello studio e della valorizzazione di quegli insediamenti urbani storici posti in aree disagiate spesso difficilmente raggiungibili ed in via di spopolamento. Si tratterà di agglomerati urbani, che abbiano una struttura insediativa ereditata significativamente dalla storia locale, con complessi edilizi o zone edificate aventi caratteri già esistenti all'inizio del XIX secolo, con popolazione inferiore a 800 abitanti e, soprattutto, situati in contesti territoriali di rilevante pregio ambientale.

## **7.4 E-CONTENT PLUS**

### **7.4.1 EU.CO.LANDS, Europe Collectives Lands** (progetto da presentare al prossimo bando)

Alla luce di alcune esperienze e della convenzione stipulata con la Direzione Generale degli Archivi, si intende realizzare un sistema informativo delle *Terre Collettive Europee* in cui documentazioni opportunamente relazionate e georeferenziate sono poste - tramite un portale internet - a disposizione dell'utenza. Obiettivo principale è migliorare l'accesso e la divulgazione delle documentazioni di archivi pubblici e privati, snellire le procedure degli uffici pubblici ed implementarne la trasparenza amministrativa nonché facilitare il lavoro di professionisti o studiosi.

### **7.4.2 BIBLA, Bibliotheca Antiqua** (progetto da presentare al prossimo bando)

Il progetto prevede la valorizzazione dei patrimoni documentari del modernariato e la creazione di un circuito integrato tra biblioteche, librerie antiquarie e case d'Asta, per la conoscenza ed il recupero anche attraverso acquisti, doni e scambi internazionali di patrimoni librari di fine Ottocento e degli anni 1940/50/60. Saranno, inoltre, utilizzate nuove tecnologie e l'ultima fase comporterà la diffusione dei risultati e la possibile fruizione, da parte dell'utenza, attraverso mostre e percorsi mediatici.

## **7.5 MEDA**

### **7.5.1 Egypt, Sharing History and Future Together**

All'interno del programma comunitario MEDA la Regione Lazio ha collaborato con l'Egitto per la presentazione di un progetto che consisterà nell'organizzazione di un Seminario Internazionale, da svolgersi al Cairo, sui temi della condivisione di informazioni, dati, metodologie, pratiche e normative concernenti l'espansione del turismo culturale sostenibile ed il miglioramento del dialogo interculturale. Saranno inoltre approfondite tematiche legate ai parchi archeologici ed alla loro gestione.

## **8 RIORDINAMENTO DEGLI ARCHIVI, BIBLIOTECA, CARTOGRAFIA E FOTOTECA**

Per l'Area Musei Archivi e Biblioteche il 2005 si conferma, tra gli obiettivi specifici, la sistemazione definitiva degli Archivi, sia dal punto di vista logistico in idonei locali al piano terreno, sia con la prosecuzione dell'immissione delle schede nel Sistema Informativo Regionale attraverso mirati incarichi di catalogazione, sia con la creazione di banche-dati necessarie per l'organizzazione degli archivi. Il parallelo aggiornamento dei dati degli archivi cartacei delle

schede, dei disegni e delle immagini prodotte sia dai catalogatori esterni sia dal personale, divisi per disciplina e tipologia e dei relativi indici è propedeutico alla consegna delle schede e degli allegati alle competenti Soprintendenze.

Si avvicina un progetto che veda coinvolti dei lavoratori interinali-archivisti per la sistemazione degli archivi cartacei.

### **Censimento archivi e delle fonti per la catalogazione**

Prosegue l'attività di realizzazione dell'Archivio informatizzato *Censimento del censito* per i beni demo-etno-antropologici (DEA). L'obiettivo è la costruzione di un efficace sistema d'informazione sulle ricerche e la documentazione in materia DEA prodotta al di fuori dell'Ente Regione e conservata presso Musei, Centri di documentazione, Università, Istituzioni di ricerca, Istituti culturali ed Associazioni che operano sul territorio regionale e che raccolgono materiali che lo riguardano. Lo scopo dell'Archivio è di fornire all'utenza della Regione - nonché ai funzionari che vi lavorano - il quadro più possibile completo della documentazione DEA esistente sul Lazio.

Per l'anno corrente si prevede lo spoglio e il censimento di materiali laziali conservati presso archivi romani di fonti orali.

## **8.1 Biblioteca**

Per l'anno 2005 proseguirà la catalogazione del patrimonio librario della biblioteca con sistema SBN e il conseguente inserimento in rete del catalogo dei volumi in consultazione per un migliore utilizzo, della biblioteca stessa, da parte di un utenza sempre più vasta.

Proseguirà inoltre, la ricerca e l'acquisto di volumi riguardanti il Lazio in generale, i vari Comuni e i beni culturali riguardanti i vari campi d'intervento dell'Arca.

Finalizzata alla realizzazione del compito istituzionale, che la biblioteca svolge da anni, di scambio di volumi con altre biblioteche, Enti pubblici e privati e singoli studiosi, si procederà alla realizzazione di una gara per la spedizione o la consegna dei volumi realizzati.

Si prevede inoltre la possibilità, se necessario, di provvedere alla ristampa di volumi esauriti.

Si prevede l'acquisto di volumi per l'Arca 07 per € 25.000,00

## **8.2 Cartografia moderna e archivio disegni**

Prosegue l'attività di aggiornamento della cartografia anche su supporto informatico parallelamente all'inventariazione e all'ordinamento delle nuove acquisizioni cartografiche, così come dell'archivio disegni, di cui si prevede la digitalizzazione in quanto parte integrante delle schede di catalogo.

## **8.3 Fototeca e Mediateca**

Con l'immissione delle foto allegate alle schede di architettura, storico-artistiche e archeologiche da parte dei catalogatori, sarà necessario avviare l'inserimento di tutti gli altri documenti fotografici non scansionati, oltre ai materiali audio-visivi (audio e video). Al riguardo si prevede di avviare lo studio per l'organizzazione definitiva della mediateca del CRD anche, attraverso gli opportuni atti amministrativi (possibili convenzioni con ditte specializzate nel settore), il riversamento del materiale audio visivo e video in possesso, dall'attuale formato a quello digitale e la gestione dello stesso attraverso apposite attrezzature da acquisire alla dotazione del Centro negli spazi da destinare allo scopo.

Analogamente si propone per la fototeca e l'ordinamento la totale fruibilità delle immagini già acquisite negli ultimi anni in formato digitale con l'acquisto di attrezzature tecnologicamente avanzate per consentire l'utilizzo del materiale fotografico anche in occasione di convegni, mostre e tutte le possibili iniziative culturali che prevedano l'ausilio di immagini.

## **8.4 Potenziamento della dotazione di attrezzature tecniche**

Per il 2005 si prevede l'acquisto di attrezzature tecniche e strumentazioni per un ottimale funzionamento degli uffici e degli archivi con l'impegno economico ridotto del 15% rispetto alla precedente annualità.

## **9 QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO**

### **1. CATALOGAZIONE**

*Beni archeologici*

Sono da affidare n. 20 incarichi e la relativa campagna fotografica

*Beni architettonici*

Sono da affidare n. 5 incarichi e la relativa campagna fotografica

*Beni storico-artistici*

Sono da affidare n. 9 incarichi e la relativa campagna fotografica

*Beni demoetnoantropologici*

Sono da affidare n. 7 incarichi

*Beni geologici*

Sono da affidare n. 4 incarichi

*Beni zoologici*

Sono da affidare n. 9 incarichi

**Totale generale per n. 54 contratti ( comprensivo di oneri fiscali e previdenziali e campagna fotografica )** € **387.574,51**

Economie Piano Annuale 2004 (campagna fotografica e acquisto beni e attrezzature) € 34.535,95

### **2. VALORIZZAZIONE**

**Totale generale per iniziative di cui al Cap G23506** € **80.000,00**

Economie Piano Annuale 2004 (iniziative e pubblicazioni) € 67.096,80

### **3. BIBLIOTECA, BENI E ATTREZZATURE, SPESE DI FUNZIONAMENTO**

#### **Biblioteca:**

per attività istituzionali € 20.000,00

per acquisto di volumi per l'Area 7 € 25.000,00

**Totale generale per la Biblioteca** € **45.000,00**

**Beni e attrezzature** € **20.000,00**

#### **Spese di Funzionamento**

Per le Arce 3 e 7 € 25.000,00

Per l'Area 12 € 15.000,00

**Totale generale per Spese di funzionamento** € **40.000,00**

Totale generale punto 3

€ 105.000,00

TOTALE GENERALE

€ 572.574,51

### 9.1 STANZIAMENTI

La somma totale prevista al punto precedente, riferita all'intero quadro economico suesposto, è stanziata sul **Capitolo G23506** "Spese (acquisizione di attrezzature, prodotti, servizi, prestazioni, ecc.), per il funzionamento e l'attuazione dei compiti del Centro regionale per la documentazione dei beni culturali e ambientali del Lazio (L.R.n.31 del 26.7.1991)". Esercizio Finanziario 2005 del Bilancio di previsione regionale. Le risorse, per un ammontare di € 101.632,75, derivanti da economie dovute all'espletamento di alcune gare previste dal Piano 2004, saranno utilizzate per le attività delle Aree 03 e 07 descritte nel presente Piano.

Eventuali economie sul capitolo suddetto che dovessero realizzarsi nel corso dell'anno, nella fase di concreta attuazione delle singole iniziative riferite al documento programmatico in argomento e/o a quelli precedenti, potranno essere utilizzate per il miglioramento e ad integrazione delle iniziative previste nel presente Piano Annuale, ipotizzando, dove possibile, la possibilità di avvalersi anche delle procedure per l'esecuzione in economia di beni e servizi (D.G.R.L. 2 aprile 2004, n. 211).

Qualora la richiesta di reintegro della somma decurtata dal Cap G23506 dovesse essere accolta dalla Giunta Regionale, si prevede l'opportunità, nel corso dell'anno, di incrementare alcune iniziative già segnalate o la possibilità di realizzare altre straordinarie collegate ai compiti istituzionali del CRD.

